

Disabilità, ecco lo spazio per le famiglie

L'associazione di famiglie «La Quercia», domenica 30 settembre, ha iniziato una nuova avventura

IL PROGETTO L'associazione di famiglie «La Quercia» insieme all'Amministrazione comunale e a Fondazione Ticino-Olona lancia una nuova iniziativa dedicata alle famiglie dei ragazzi con handicap



MAGENTA (cdu) L'associazione di famiglie «La Quercia», lavorando d'intuito, domenica 30 settembre, ha iniziato una nuova avventura caratterizzata dall'attività di valorizzazione del tempo libero per i ragazzi diversamente abili. La cerimonia, resa ancora più serena dallo scenario naturale di quella tessera di giardino comunale che gli ultimi scampoli d'estate rendeva ancora viva, ha richiamato cittadini di ogni età. Al battesimo del progetto «Il mio tempo libero», hanno presenziato nei vari mo-

menti del pomeriggio il sindaco **Chiara Calati**, l'assessore alle pari opportunità e Welfare **Patrizia Morani** e la rappresentante della fondazione Ticino Olona Onlus **Marina Mignone**. «L'associazione, nata nel 1991, coinvolge le famiglie del Magentino che hanno parenti o figli disabili - ha spiegato il presidente de «La Quercia» **Roberto Ravani** -. Come gli ultimi progetti approntati abbiamo cercato un'idea innovativa che offra stimoli nuovi. Lo spazio creato assieme alla Fondazione Ticino Olona e al Comune

che ha disposto la sala, richiede la partecipazione delle famiglie». Le attività in programma hanno un ampio raggio d'azione. Vanno dallo yoga, alla musica fino ad un «gruppo di parola», che da la possibilità ai ragazzi, moderati da una psicologa, di parlare di qualunque argomento. «Questo progetto va ad unirsi all'attività iniziata lo scorso anno con la società del basket di Corbetta, uno sport dove gli atleti disabili giocano assieme a normodotati».

Luigi Cereda

